

AREA 4 – Catanzarese

Bollettino n 18 del 21 luglio 2021 valido fino al 28 luglio 2021

OLIVO – AGRUMI

OLIVO – AGRUMI

Rilievi effettuati in:

<i>Catanzaro</i>	<i>Loc. Alli</i>
<i>Marcellinara</i>	<i>Loc. San Martino</i>
<i>Petronà</i>	<i>Loc. Arietta</i>
<i>Sellia Marina</i>	<i>Loc. Chiaro</i>
<i>Soveria Simeri</i>	<i>Loc. Guglielmina</i>
<i>Tiriolo</i>	<i>Loc. Sarrottino</i>

Situazione meteorologica

Dati meteorologici dal 13/07/2021 al 19/07/2021

<i>Sellia Marina(CZ)</i>	<i>Piog. Tot.</i>	<i>URmed</i>	<i>Tmin</i>	<i>Tmax</i>	<i>Tmed</i>
Medie	2,0	76,3	20,1	31,7	26,1
Scorsa settimana	1,2	72,6	21,8	35,3	28,8

Legenda:
N-p = dato non pervenuto
T med = Temp. media (°C)
T min = Temp. media minima (°C)
T max = Temp. media massima (°C)
Urmed = Umidità Rel. media (%)
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

OLIVO



Fase Fenologica

La fase fenologica mediamente riscontrata nelle aziende monitorate è **n. 78-79**, cioè di **crescita delle drupe** che raggiungono fino al 90% della dimensione finale tipica della varietà, anche per il gonfiore dovuto alla pioggia, mentre il nocciolo è quasi completamente lignificato.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina



Tiriolo: loc. Sarrottino



Catanzaro: loc. Alli

La settimana è stata caratterizzata da un clima fuori stagione. Non solo per la abbondante pioggia e il forte vento, ma anche per le basse temperature, sia medie che minime serali e notturne, nonché per l'alto numero di ore con cielo coperto. Ciò ha interrotto la stasi estiva ed ha indotto in molti casi una ripresa vegetativa fuori luogo, con possibilità di disseccamento degli apici e delle nuove gemme non appena il clima tornerà caldo e secco nei prossimi giorni.



Soveria Simeri: loc. Guglielmina

La cascola delle olive si è generalmente attestata su livelli bassi e solo in alcuni casi di oliveti esposti al forte vento si sono registrati valori più alti.



Soveria Simeri: loc. Guglielmina

Per la cultivar Carolea, la più diffusa in zona, la stima della produzione al momento sulle piante, resta medio bassa, mentre altre cultivar, in particolare le toscane, continuano a presentare al momento una carica medio buona.



Soveria Simeri: loc. Guglielmina, varietà toscana

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): i primi dati relativi al monitoraggio specifico di questo parassita segnalano solo una prima presenza naturale e molto contenuta di questo insetto.



Catanzaro Loc. Alli

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): Il monitoraggio dell'insetto con trappole a ferormone, prosegue a scopo di ricerca e segnala un numero di catture di adulti in fase di volo tendente a zero. La seconda generazione dell'insetto ha completato il suo ciclo e le eventuali larve sono all'interno del nocciolo che si presenta quasi completamente indurito e non più ricettivo all'attacco.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): le nuove cocciniglie sono insediate nel posto in cui trascorreranno il resto della vita, con lo scutello ormai indurito che le mette al riparo dai trattamenti.

Cotonello (*Euphillura olivina*): anche questo parassita, che era sviluppato principalmente sulle mignole fiorali, ha ormai concluso il suo ciclo riproduttivo.

Tripide (*Liothrips oleae*): la disponibilità di acqua rende possibile ulteriori attacchi di questo parassita, soprattutto sulle foglie giovani. Il ritorno del caldo estivo atteso per i prossimi giorni, fermerà gli attacchi. Si ricorda comunque che questo insetto apporta danni gravi solo quando la sua presenza coincide con la fase di allegagione, verso la fine di maggio.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): questa malattia si diffonde nei mesi umidi e piovosi. Nella stagione estiva si assiste alla caduta delle foglie infette e la defogliazione delle piante. Al momento la pioggia di questi ultimi giorni non ha comportato un effetto visibile. Solo in caso di prosecuzione di un clima umido potranno sorgere problemi.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): non si riscontra una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.

DIFESA FITOSANITARIA

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): nessun intervento è consigliato.



Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): la fase di deposizione delle uova è conclusa. Sono quindi sconsigliati interventi contro questo parassita.


Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): la fase di riproduzione dell'insetto è conclusa e non è più consigliato né possibile intervenire.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): essendo ormai sopraggiunta la stagione secca con elevate temperature, non è più consigliato intervenire. Solo in caso di prosecuzione di un clima estivo umido e piovoso potranno sorgere problemi.


Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO
Fase Fenologica BBCH 71- 81 (da sviluppo frutto ad invaiatura)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
CRITTOGAME Occhio di pavone o cicloconio <i>(Spilocaea oleagina)</i> 	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate; <p>Soglia di Intervento</p> <p>Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p>prodotti rameici (*) (1) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>	<p>prodotti rameici (*) (1) (2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p>prodotti rameici (*) (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>).</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>
Cercospora o Piombatura dell'olivo <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i> 	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari. <p>Interventi chimici</p> <p>Generalmente gli interventi effettuati per il controllo del</p>	<p>prodotti rameici (*)</p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>	<p>prodotti rameici (*)</p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>	<p>prodotti rameici (*)</p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli</p>



	Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate		riportate nelle etichette dei prodotti commerciali				previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) 	Interventi agronomici Effettuare operazioni di rimonda e diarieggiamento della chioma. Interventi chimici Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	prodotti rameici (*) Pyraclostrobin	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	prodotti rameici (*)		prodotti rameici (*)	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali

(*) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato obbligatorio, integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno. In considerazione delle possibili sfavorevoli interazioni dei prodotti rameici con le alte temperature si consiglia di effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della giornata (mattino).


AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
INSETTI Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>) 	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solosugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte. Soglia di Intervento 10-15% di apici vegetativi infestati	Cipermetrina (1) Deltametrina Fosmet Olio minerale paraffinico	(1) Solo piante non in produzione Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	Olio minerale paraffinico Piretrine (1)	(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)¹	Olio minerale paraffinico	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali



()Piretrine

Il prodotto **AssetFive** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>) 	Interventi agronomici - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma. Interventi chimici al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico Deltametrina Fosmet Lambda cialotrina	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	Olio minerale paraffinico Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>) 	Si consiglia di posizionare le trappole di monitoraggio dopo la fase di indurimento nocciolo (BBCH 75) -Soglia di intervento - Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Deltametrina Acetamiprid Fosmet Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	Spinosad esca (1) Fosmet (2) Acetamiprid (2) Dispositivi di attract&kill (3)	(1) Max 8 interventi/anno. (2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) si consiglia un supporto tecnico	Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico Beuveria Bassiana Deltametrina (formulazione esca) Piretrine	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali

Nota: Per il una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5

Tripide dell'olivo (<i>Liothrips oleae</i>) 	Interventi agronomici -La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago. -La <i>gestione del suolo</i> , influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe. Monitoraggio Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappe	Deltametrina Olio minerale paraffinico	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali			Olio minerale paraffinico	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
--	---	---	---	--	--	---------------------------	---

	(vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017) Soglia di intervento 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi)/mq utilizzando il metodo frappeage. Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.						
Tignola dell'olivo (<i>Praysoleae</i>) 	Interventi chimici Nei regimi di controllo integratosi interviene solo sulla generazione carpofaga intervenendo alla fine del picco dei voli.	Acetamiprid Fosmet Lambda cialotrina Deltametrina Spinetoram	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	Bacillus thuringiensis Fosmet (1) Spinetoram (2) Acetamiprid (1)	Interventi chimici solo per le varietà a drupa grossa per un massimo di 1 intervento/anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) max 1 intervento/anno	Bacillusthuringensis sub. Kurstaki (1)	(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda, di ² acidificare l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>) 	Interventi agronomici Generalmente le infestazioni di questo parassita sono ostacolate dalle potature di sfoltimento ed arieggiamento della chioma e dalle alte temperature, quindi nella stragrande maggioranza dei casi non è necessario effettuare trattamenti specifici. Nonostante l'ubiquitarità del fitofago, gli eventuali danni non sono quasi mai rilevanti, nei casi più gravi: la 1' generazione può determinare la devitalizzazione di un limitato numero di germogli, localizzati nella parte esterna della chioma e su un numero limitato di piante dell'oliveto e/o favorire						

	l'insediamento della fumaggine; gli individui della 2' generazione, possono rallentare l'accrescimento di un limitato numero di frutticini.						
--	---	--	--	--	--	--	--

Controllo Infestanti

Il Controllo Delle Specie Vegetali Infestanti Dovrà Essere Effettuato mediante Mezzi Fisici (Trinciatura, Sfalcio, Lavorazioni Del Terreno, Pirodiserbo, Impiego Del Vapore, Prodotti Naturali Ad Effetto Erbicida, Etc.); In Regime Di Agricoltura Biologica I Suddetti Mezzi Sono Da Utilizzare In Modo Esclusivo; In Agricoltura Integrata, Qualora Risultasse Indispensabile, Si Potrà Fare Ricorso All'impiego Dei Diserbanti Chimici Ammessi Dagli Specifici Disciplinari. Si Raccomanda In Ogni Caso, L'adozione Di Idonee Strategie Preventive Di Contenimento Delle Infestanti, In Base Alle Specificità Colturali (Rotazioni Colturali, Utilizzo Di Materiale Organico Maturo, Solarizzazione, Sovesci, Falsa Semina, Impiego Di Sementi Pure, Sfalcio O Trinciatura Prima Della Maturazione Del Seme, Etc.).

Note:

- per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta.
- per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.

AGRUMI



Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende monitorate resta la n. 75, cioè di **frutti in crescita** che si attestano all'incirca sulla metà della dimensione finale prevista.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina



Sellia Marina Loc. Chiaro

Questa settimana è stata caratterizzata da un clima fuori stagione. Non solo per la abbondante pioggia e il forte vento, ma anche per le basse temperature, sia medie che minime serali e notturne, che per l'alto numero di ore con cielo coperto.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

L'attività di insetti e parassiti è ripresa a causa del clima anomalo, mentre nelle passate settimane si era praticamente fermata per il caldo, ma risulta ancora di bassa intensità tranne che per gli insetti masticatori e pochi altri. Il caldo atteso per la prossima settimana riporterà gli insetti in stato di stasi, per cui non resta che sopportare l'eventuale danno dovuto al clima.



Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà a partire dalla prossima settimana. Al momento non vi sono segnalazioni se non la naturale presenza su livelli minimi.

Afidi (*Aphis citricola* ssp): l'attività del parassita non rappresenta per il momento un problema.

Tripide (*Liothrips* ssp): il clima umido favorisce l'attività del tripide, ma il caldo per la prossima settimana riporterà la situazione sotto controllo.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): questo parassita è presente ed attivo ma solo in rari casi la sua presenza può richiedere intervento. In estate la popolazione si mantiene generalmente su livelli minimi.



Cocciniglie: al momento non vi sono segnalazioni.

Mosca Bianca (*Aleurodidi ssp.*): il monitoraggio di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

DIFESA FITOSANITARIA

Dai rilievi in campo si registra la presenza sui frutti di stadi diversi della **cocciniglia rosso forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*)**, sono ripresi i voli dei maschi, pertanto nelle aziende dove non si è riusciti ad intervenire si consiglia di agire tempestivamente al superamento della soglia di intervento, impiegando preferibilmente prodotti sistemici. Considerata la fase fenologica, e le dimensioni dei frutti, porre attenzione alle varietà con fruttificazione a grappolo (navelina e limone), per individuare eventuali focolai di **cotonello (*Planococcus citri*)** e **ragnetti rossi (*Tetranychusurticae, Panonychuscitri*)**, al superamento delle soglie economiche d'intervento intervenire tempestivamente.

Il caldo umido favorisce lo sviluppo di **aleuroidi Mosche bianche**, con focolai localizzati soprattutto sui succhioni all'interno della chioma, si consiglia di intervenire, meccanicamente, eliminando la parti infette. Nei giovani impianti e nei reinnesti, fare attenzione alla presenza, sulle giovani foglie, del lepidottero **Minatrice serpentina (*Phyllocnistiscitrella*)**. Effettuare trattamenti mirati per il controllo di questo organismo nocivo, per un equilibrato accrescimento dei germogli, alternando i principi attivi autorizzati. In alcuni agrumeti si registra la presenza di **cocciniglia cotonosa (*Iceryapurchasi*)**, verificare la presenza di antagonisti naturali es. ***Rodolia cardinalis***.

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	<p>Interventi agronomici: Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipand la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - 20 % di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.</p>	<p>Olio minerale (1) Azadiractina Acetamiprid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenoziide (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)</p>	<p>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni (1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.</p>	<p>Olio minerale Azadiractina</p>	<p>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</p>
Aleiode fioccoso (<i>Aleurothrix floccosus</i>)	<p>Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>

<p>Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia. Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</p>	<p><i>Encarsia lahorensis</i></p> <p>Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>, <i>Panonychus citri</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Evitare gli stress idrici. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i>. - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.</p>	<p>Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clofentezina Etozazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno; Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno</p>	<p>Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale</p>	
<p>Formiche: argentina, carpentera, nera</p>	<p>Interventi agronomici: Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno, disturbare nidi.</p>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco</p>	<p>(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.</p>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco</p>	<p>(1) Giovani impianti, applicazione di fascette collanti di plastica o alluminio.</p>
<p>Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità). Interventi biologici: Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor (2)</p>	<p>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Olio minerale In questa fase si consiglia di effettuare Lanci di: <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> o di <i>Leptomastix dactylopii</i></p>	
<p>Cocciniglia rosso forte agrumi (<i>Aonidiella aurantii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Ridurre le potature, - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma, - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 15% di frutti infestati nel periodo luglio -settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Interventi biologici: In questa fase sospendere i lanci Lanci di <i>Aphytis melinus</i></p>	<p><i>Aphytis melinus</i> Olio essenziale di arancio dolce. Olio minerale Pyriproxyfen (2) Fosmet (4) Spirotetramat Acetamiprid (1) Sulfoxaflor (2)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno 1) Max 1 intervento/anno 2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità 3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno 4) Max 1 intervento/anno indipendente dall'avversità</p>	<p>In questa fase sospendere i lanci Lanci di <i>Aphytis melinus</i></p>	

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

*Fausto Galiano;
Mariaelena Liotti;
Michele Rizzo;
Raffaele Spadea;
Tommaso Scalzi.*

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

*Garritano D.
Zavaglia S.
Manfredi M.C.*

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

*Maione V.
Di Leo R.*

REDAZIONE a cura di:

Fausto Galiano;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

*Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.*

E-mail: fausto.galiano@arsac.calabria.it